***AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO GRATUITO DELL' IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA CRISPI NR. 5 (PIASTRA SAN FRANCESCO) DENOMINATO "L'OFFICINA DEGLI ESORDI" AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEL LABORATORIO URBANO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE "BOLLENTI SPIRITI "***

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale nr. 2017/235/00119 del 14/04/2017, esecutiva ai sensi di legge;
Viste le Linee Guida per l'affidamento della gestione di un Laboratorio Urbano nell'ambito della strategia denominata "Mettici le Mani" della Regione Puglia;

**IL COMUNE DI BARI RENDE NOTO CHE**

Al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito delle politiche giovanili Bollenti Spiriti, intende selezionare un soggetto, a cui affidare, mediante concessione in comodato d'uso gratuito, l'immobile sito in via Crispi nr. 5 denominato *"L'Officina degli Esordi"* compreso arredi ed attrezzature di cui l'immobile è dotato.

Le caratteristiche tecniche e le attrezzature in dotazione all'immobile sono indicate nell'Allegato 5) del presente avviso, unitamente alle planimetrie (Allegato 8).

**Art.1** - **FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO**

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare un soggetto a cui affidare in gestione, mediante la concessione d'uso, l'immobile pubblico nella disponibilità del patrimonio di questo Ente ubicato in via Crispi nr. 5 d'ora innanzi denominato "L'Officina degli Esordi", di cui alle planimetrie; gli spazi sono concessi nello stato in cui si trovano.
L'immobile, riqualificato nell'ambito del Programma *Bollenti Spiriti* della Regione Puglia, è destinato a Laboratorio Urbano per i giovani, quale luogo destinato alla creatività, all'apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolto alla comunità locale e prioritariamente alle nuove generazioni.
In linea con il nuovo Piano di Azione Bollenti Spiriti 2014/2015 e con gli orientamenti comunitari in materia di politiche giovanili, il Laboratorio urbano va inteso come uno spazio sociale dove i cittadini e in particolare i giovani, possano sviluppare i propri progetti e fare esperienza sul campo, trasformando le criticità e le risorse del territorio in opportunità di sperimentazione di pratiche innovative, rivolte alla comunità.
La proposta progettuale, redatta a cura del proponente, deve rispondere all'esigenza di garantire l'operatività del Laboratorio Urbano quale spazio aperto alla città e punto di riferimento stabile e continuativo sul territorio cittadino atto ad offrire ai giovani l'opportunità concreta di incontrarsi, avviare, nonché sperimentare percorsi tesi alla creazione di laboratori, azioni formative proattive nonché a favorire la creatività e lo spirito di iniziativa giovanile.
In linea con le priorità indicate nel piano Bollenti Spiriti 2014 – 2015 "Tutti i giovani sono una risorsa" e secondo le Buone Pratiche dei Laboratori Urbani rese nell'ambito della strategia "Mettici le mani", il Concessionario è tenuto a garantire le più flessibili condizioni di utilizzo degli spazi e delle attrezzature ivi allocate, anche prevedendo concessioni temporanee degli stessi, in quanto concorrenti agli scopi di cui alla destinazione d'uso dell'immobile, garantendo insieme la

sostenibilità economica delle attività complessive, la loro vitalità e continuità. Inoltre il Concessionario deve favorire l'accesso ad una molteplicità di fruitori, siano essi soggetti singoli o associati, al fine di incrementare la coesione sociale delle comunità locali, la sperimentazione di pratiche di condivisione, collaborazione e coworking, l'emersione di talenti e competenze e l'integrazione dei segmenti più fragili della popolazione.
La gestione e l'utilizzo del laboratorio sono finalizzati a:
1. Valorizzare creatività e pubblico estro, apprendimento non formale e sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolte alla comunità locale, e prioritariamente alle nuove generazioni;
2. Consentire ai giovani di sperimentare e sviluppare capacità e competenze tecniche, culturali e creative;
3. Produrre attività ed iniziative culturali, che promuovano sul territorio ogni forma di espressione artistica ed ogni tipologia di fermento culturale, destinate in modo particolare, anche se non in maniera esclusiva, ai cittadini più giovani;
4. Sviluppare un'attività di merchandising e di somministrazione di alimenti e bevande, negli spazi appositamente preposti - attualmente in fase di ristrutturazione e adeguamento - complementari agli eventi organizzati nell'ambito delle attività del Laboratorio Urbano e giustificata dalla necessità per il concessionario di assicurarsi una forma di autofinanziamento;
5. Consolidare la sperimentazione in campo culturale, diversificarla e specializzarla, mediante processi di formazione aperti al dialogo ed al confronto tra giovani (e non solo);
6. Professionalizzare e incentivare l'esperienza attraverso la promozione verso attività di tipo imprenditoriale.
Il predetto immobile dovrà essere gestito secondo una "Proposta di Gestione", presentata dal Concessionario in sede di gara, che costituirà parte integrante della suddetta concessione.

## Art.2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere, previa stipulazione del contratto, dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, rinnovabili per ulteriori 5 (cinque) anni a seguito della verifica, da parte del Comune di Bari del buon esito delle attività gestite nel primo periodo, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo del rapporto.
Il Concessionario, entro il 180° giorno precedente la data di scadenza contrattuale del primo quinquennio, dovrà rivolgere al Comune di Bari apposita istanza di rinnovo per un secondo quinquennio, non essendo ammesso il rinnovo tacito della concessione o il rinnovo per una durata inferiore a cinque anni della stessa.
Il Concessionario, decorsi due anni dall'avvio della concessione, potrà dare disdetta motivata a mezzo pec ovvero con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione.

## Art.3 - PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

**Il Comune di Bari s'impegna a:**

- favorire una gestione efficace, efficiente, stabile e continuativa del Laboratorio Urbano;
- individuare e nominare un referente unico di tutti i procedimenti amministrativi relativi al Laboratorio Urbano;
- espletare con la massima celerità tutti i procedimenti autorizzativi di propria competenza,

relativi alle attività del Laboratorio Urbano;

- sostenere tutte le spese relative alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici (impianti elettrici, idrici non terminali, termici e di condizionamento etc.), nonché quelle relative agli interventi mirati a mantenere o adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto della specifica normativa in materia.

In considerazione della particolare vocazione sociale dello spazio e dell'interesse pubblico perseguito, nonché del trasferimento dall'Ente Locale Concedente al Concessionario degli oneri relativi alla custodia e vigilanza, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia e alle utenze del Laboratorio, non è prevista la corresponsione di alcun canone annuo da parte del Concessionario.
Il Concedente, a fronte dello svolgimento di attività specifiche in favore dei giovani, ovvero attività di formazione a bassa remunerazione dirette all'inclusione di segmenti fragili della popolazione giovanile, nonché dell'erogazione di servizi e attività gratuite o a tariffe agevolate verso le categorie più deboli dei cittadini e del miglioramento degli spazi e delle forniture, riconosce al Concessionario limitatamente alle prime due annualità, un **contributo** omnicomprensivo fissato rispettivamente per il primo anno in **€ 27.326,18** (Euro ventisettemilatrecentoventisei/18) e per il secondo anno in **€ 8.242,54** (Euro ottomiladuecentoquarantadue/54). Si precisa che le somme sopra esplicitate sono omnicomprensive in quanto trattasi di un contributo da erogarsi in ragione della vocazione sociale, senza fini di lucro, delle attività del Laboratorio Urbano al fine di garantire la sostenibilità finanziaria del progetto gestionale.
Il contributo verrà liquidato, al termine dell'anno di gestione, su presentazione della documentazione attestante l'utilizzo del contributo per le attività di interesse socio educativo sopra descritte, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività stesse con indicazione del numero di utenti e delle manifestazioni, laboratori, eventi realizzati.
Per il 3°, 4° e 5° anno di gestione, per i quali non è previsto alcun contributo da parte del Comune di Bari, il funzionamento del Laboratorio dovrà essere garantito con i ricavi così come prospettati nella proposta gestionale nella parte relativa alla sostenibilità economica del progetto al fine di allinearsi con il principio del perseguimento della piena autonomia finanziaria dei Laboratori Urbani, stabilito all'interno delle Linee Guida regionali del progetto "Bollenti Spiriti".

**Il Concessionario si obbliga:**

**-** ad eseguire in proprio la gestione dei beni concessi rispondendone direttamente al Comune di Bari, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali, pure autorizzando lo svolgimento di attività di terzi;

-a svolgere le attività indicate nella proposta di gestione presentata in sede di gara, assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione nella prospettiva del raggiungimento della completa autonomia finanziaria;

- a garantire lo svolgimento di attività coerenti con gli indirizzi generali del documento "Linee Guida per l'affidamento della gestione di un laboratorio urbano" di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1879 del 16.09.2014;

- a valorizzare nella sua proposta di gestione, le caratteristiche fisiche dell'immobile oggetto di concessione d'uso, le sue vocazioni funzionali, il complesso di arredi ed attrezzature specifiche in dotazione;

- a garantire le più flessibili condizioni di utilizzo degli spazi e delle attrezzature ivi allocate, anche con concessioni temporanee degli stessi, in quanto concorrenti agli scopi di cui alla destinazione d'uso dell'immobile, garantendo insieme la sostenibilità economica delle attività complessive, la loro vitalità e continuità;
- a favorire l'accesso ad una molteplicità di utilizzatori, siano essi soggetti singoli o associati, al fine di incrementare la coesione sociale delle comunità locali, la sperimentazione di pratiche di condivisione, collaborazione e coworking, la emersione di talenti e competenze e l'integrazione dei segmenti più fragili della popolazione;
- a utilizzare con la normale diligenza i locali, le pertinenze e le attrezzature, obbligandosi a provvedere alla loro custodia e buona conservazione, restituendo al Comune di Bari i beni oggetto di concessione nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante dal corretto utilizzo. Qualora L'Amministrazione Comunale riscontrasse alla consegna danni non dipendenti dalla normale usura si potrà rivalere sull'assegnatario. A tal fine l'Amministrazione provvederà, preliminarmente ed in contraddittorio, alla redazione di apposito inventario degli arredi e delle attrezzature;
- a farsi carico di tutte le spese correnti di gestione, tasse e/o imposte e di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle forniture, nessuna esclusa (consumi di energia elettrica, gas, metano, acqua, utenze telefoniche e altre) provvedendo alla voltura a suo nome dei contratti di erogazione e di servizio. Laddove entro 30 giorni dalla consegna dell'immobile le richieste di voltura non fossero state attivate, il contratto si intenderà automaticamente risolto senza formalità alcuna, con obbligo di rilascio immediato dei beni oggetto del comodato;
- a segnalare tempestivamente in forma scritta all'Amministrazione Comunale ogni anomalia o difetto di funzionamento o delle condizioni di inefficienza e/o carenza di sicurezza del bene, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa ai rapporti intercorrenti fra l'assegnatario ed i propri collaboratori o incaricati;
- ad applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori, presentando annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- a garantire la massima trasparenza e ad incoraggiare la circolazione delle informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio, attivando e curando appositi strumenti anche utilizzando il web;
- a trasmettere al Concedente una relazione annuale con l'indicazione di tutte le attività/servizi/laboratori effettivamente svolti ed il numero degli utenti che ne hanno usufruito;
- a fornire a semplice richiesta da parte del Comune ogni notizia, informazione, documentazione relativa al bene e alle attività svolte;
- a stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nella partecipazione alle iniziative, nonché dei beni affidati in custodia;
- a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio Urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura. A tal fine, il Concessionario è impegnato a tenere apposita separata contabilità e redigere appositi bilanci soggetti pubblicazione sul sito istituzionale comunale;
- a riconoscere all'Ente concedente l'utilizzo gratuito della struttura e/o di porzioni di essa per un numero di almeno 20 appuntamenti all'anno senza alcun costo per il Comune.

L'Ente Concedente potrà consentire al Concessionario di eseguire a proprio carico opere strutturali di modificazione dei locali o degli impianti in uso, previa autorizzazione sulla base di

apposita istanza al Concedente corredata dei relativi atti tecnici.
Sono a carico del Concessionario l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alle attività che non dipendano da responsabilità ordinarie od operative del Concedente.

In particolare il Concessionario, all'atto della stipula del contratto, dovrà:

- avviare le attività programmate entro 30 giorni dalla consegna del centro, salvo cause di forza maggiore, pena la revoca dell'affidamento del servizio.
- entro trenta giorni dall'avvio delle attività, dovrà predisporre e trasmettere al Concedente un regolamento di funzionamento interno del Laboratorio Urbano;
- garantire l'apertura per dodici mesi l'anno, con facoltà di definire un giorno tra il lunedì e la domenica, ad esclusione del sabato, di chiusura settimanale, ed un periodo di chiusura consecutivo non superiore ai 15 giorni da concordare con il Comune di Bari, anche in relazione alla programmazione delle attività. In tal senso il Concessionario dovrà assicurare l'apertura e chiusura del Laboratorio secondo i tempi e le modalità atte a garantire la piena realizzazione della proposta di gestione presentata, ed in ogni caso dovrà essere fissata l'apertura per almeno cinque giorni nella settimana e per un numero complessivo di 30 ore settimanali.
- Impegnarsi ad organizzare annualmente tre iniziative di carattere pubblico aperte a tutta la cittadinanza.

**ART. 4 – GARANZIA PROVVISORIA, RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI**

Gli operatori interessati a partecipare alla presente procedura dovranno costituire una "garanzia provvisoria" pari al 2% del valore della concessione, vale a dire € 33.835,36 (Euro trentatremilaottocentotrentacinque/36), così come specificato nel piano esecutivo di gestione, sotto forma di cauzione o di fidejussione, nelle forme e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016.

La "garanzia provvisoria" dovrà essere comprovata alternativamente:

- mediante allegazione di attestazione originale di avvenuto versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della tesoreria comunale o presso le agenzie Unicredit operanti sul territorio nazionale.

  Tale attestazione dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ex artt. 93 e 103 D. Lgs 50/2016, qualora risultasse aggiudicatario;

- mediante allegazione di attestazione originale di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 218000 intestato a "Comune di Bari – Tesoreria Comunale c/o Banca Unicredit – Codice IBAN IT 16 R 02008 04030 000102893244.

  Tale attestazione dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ex artt. 90 e 103 D. Lgs. 50/2016, qualora risultasse aggiudicatario;

- mediante FIDEIUSSIONE bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da ISTITUTO BANCARIO o ASSICURATIVO o da INTERMEDIARI FINANZIARI all'uopo autorizzati, contenente, tutte le clausole previste dall'art. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016.

  Tale fidejussione deve essere firmata dal garante in originale ovvero con firma digitale. In caso di firma digitale la polizza dovrà riportare l'indicazione espressa del rilascio con firma digitale e gli estremi necessari per verificarne l'autenticità.

  La garanzia provvisoria, se costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa:

  - deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

  - avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

  - deve prevedere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ex artt. 103, del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Per gli operatori economici in possesso delle certificazioni richiamate dall'art. 93, co. 7, del D. Lgs. 50/2016, la garanzia è ridotta nella misura indicata dal medesimo art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. In tal caso il concorrente dovrà produrre fotocopia, autocertificata conforme, della certificazione comprovante il diritto alla riduzione.

La "garanzia provvisoria" copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Il Concessionario assume la piena ed incondizionata responsabilità, sotto il profilo civile e penale della gestione della struttura in comodato d'uso nel rispetto del presente avviso.
Il Concessionario risponderà della gestione e del comportamento del personale e dei soci presenti nella struttura a vario titolo per le mansioni conferite e si obbliga a tenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale o azione presente e futura, per danni di qualsiasi genere arrecati a terzi o cose di terzi, per effetto del contratto.
A tal fine il gestore si obbliga a stipulare, per tutta la durata della concessione, presso primaria Compagnia di Assicurazione polizza assicurativa R.C.T. a copertura del rischio derivante da infortuni e danni fisici ai frequentatori/utenti della struttura con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), con espressa rinuncia da parte della predetta Compagnia ad azione di rivalsa nei confronti della Amministrazione Comunale.
Inoltre, il Concessionario dovrà farsi carico, depositando all'atto di stipula del contratto specifica polizza assicurativa, di ogni ulteriore rischio connesso all'uso dell'immobile ed ai beni affidati in concessione, ed in particolare:
- polizza assicurativa R.C. a copertura dei rischi incendio e danneggiamento ad opera di terzi della struttura con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00);
- polizza assicurativa a copertura del rischio furto di attrezzature o apparecchiature tecnologiche con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00);

Copia delle predette polizze dovranno essere consegnate al Comune prima dell'inizio della gestione e dovranno indicare espressamente che le stesse sono vincolate a favore del Comune di Bari per l'esecuzione della gestione del Laboratorio Urbano, sito nei locali concessi in comodato, per il periodo di vigenza del contratto e che la società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente al Comune di Bari, a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio anche di una sola delle sopra descritte polizze.

**ART. 5 – PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI E SOPRALLUOGO**

Le proposte progettuali, tese a perseguire le finalità di cui all'art. 1 del presente avviso, dovranno riferirsi ai seguenti obiettivi:

- Fabbisogno (il fabbisogno che il progetto deve soddisfare e gli obiettivi che deve proporsi devono essere rispondenti agli indirizzi ed agli obiettivi di sviluppo "Bollenti Spiriti", programma della Regione Puglia per le politiche giovanili);
- Accessibilità (assicurare l'apertura del laboratorio urbano e spazi accessibili ai giovani, disponibili ed aperti alle idee ed alle progettualità giovanili del territorio);
- Vitalità (nel Laboratorio deve esserci una programmazione costante di attività, rivolta ai giovani o promossa da giovani e/o diretta a tutta la cittadinanza);
- Trasparenza (deve essere garantita la massima diffusione delle informazioni relative alle attività programmate e in corso, alle modalità di accesso ai servizi e ai risultati quantitativi e qualitativi della gestione);
- Sostenibilità economica (presentare un piano di gestione del Laboratorio con una previsione realistica dei costi e dei ricavi attesi, le cui fonti di entrata devono essere diversificate);
- Missione sociale (il Laboratorio deve mettere a disposizione anche spazi, servizi ed attività non a pagamento, deve cercare forme di collaborazione con enti e istituzioni e aumentare l'impatto sociale attraverso iniziative specificamente rivolte a segmenti fragili della popolazione).

L'obiettivo complessivo della proposta progettuale deve essere quello di costruire le condizioni per scoprire, alimentare e sviluppare la creatività dei giovani del territorio, favorendo la promozione di imprenditoria ed occupazione giovanile.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta.

**Ciascun soggetto concorrente preliminarmente alla presentazione della propria proposta progettuale, pena esclusione, dovrà provvedere ad effettuare un sopralluogo presso l'immobile;** il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da suo incaricato munito di espressa delega, unitamente al responsabile del procedimento o da un suo incaricato. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre le ore 12,00 del giorno **20/06/2017**, all'indirizzo di posta elettronica rip.cultura@comune.bari.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo.

La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC FAX, cui indirizzare la convocazione. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante.

Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 24 (ventiquattro) ore di anticipo. Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita dichiarazione dal Comune da inserire nella busta "A - Documentazione amministrativa".

Con l'esecuzione del predetto sopralluogo, i concorrenti si intendono pienamente informati rispetto a tutti gli elementi ed aspetti di carattere logistico e localizzativo che di fatto possono incidere sia sulla determinazione della propria proposta progettuale che sulla definizione degli obblighi in merito alla sicurezza sul lavoro.

**Art.6 - DESTINATARI DELL'AVVISO**

Possono partecipare cooperative, associazioni e soggetti del terzo settore anche non riconosciuti legittimati a contrattare con la Pubblica Amministrazione, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali del presente avviso.

Sono ammessi a presentare proposte di gestione anche consorzi e raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti in forma pubblica o scrittura privata e registrata ed in possesso di codice fiscale.
La partecipazione di organizzazioni con scopo di lucro dev'essere subordinata all'impegno da parte dell'impresa, assunto in sede di candidatura, a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio Urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura.
È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

**Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il singolo concorrente ovvero il consorzio partecipante dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001;
3. non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati o che il partecipante non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
4. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della L.689/81;
5. non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia;
6. non aver gestito, in qualsiasi forma, strutture con le stesse finalità la cui gestione abbia dato luogo a contestazioni da parte del committente o a risoluzione anticipata del contratto;

7. nel caso di Società, consorzi e raggruppamenti temporanei i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, ovvero da tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di

società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società.

**Art.8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Comune di Bari apposito plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno, le seguenti indicazioni:

- denominazione e indirizzo del **mittente,** codice fiscale e/o partita IVA, indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata;
- il **destinatario** ossia: "Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport – Comune di Bari - Via Venezia 41 – 70122 Bari";
- la dicitura: " **Avviso pubblico per la concessione in uso del Laboratorio Urbano L'Officina degli Esordi sito in Bari alla Via Crispi nr. 5**";
- il plico dovrà inoltre riportare l'avvertenza "**Non aprire – protocollare esternamente**".

Il plico contenente la documentazione e la proposta di gestione, **a pena di esclusione**, deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 27/06/2017.**

Quale che sia la modalità di invio, il rispetto del termine è determinato dalla data del protocollo in ingresso presso questo ente. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo racc a.r., a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giungesse a destinazione entro il termine perentorio previsto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio previsto.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, nr. 2 (due) buste a loro volta adeguatamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture:

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
BUSTA B) PROPOSTA PROGETTUALE

Nella **busta A)** con dicitura ***Documentazione amministrativa*** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) istanza di partecipazione (facsimile **allegato 1**) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante singolo o in associazione tra più soggetti già costituito o della mandataria dell'Associazione temporanea di scopo, raggruppamento temporaneo di imprese o di altre forme associate tra più soggetti, anche a costituirsi entro i successivi trenta giorni dall'eventuale assegnazione della concessione. In caso di consorzi o ATS (associazioni temporanee di scopo) di cui agli artt. 45/48 del D.lgs. n. 50/2016, l'istanza deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

**Inoltre:**

a) in caso di ATS non ancora costituita: **dichiarazione di impegno congiunto dei soggetti**, di volersi costituire in raggruppamento entro trenta giorni successivi all'eventuale assegnazione in

concessione, identificando tra loro la mandataria quale referente e responsabile unico per il concessionario.

b) in caso di ATS già costituita: **copia del mandato collettivo in originale o copia autenticata**, formato per scrittura privata autenticata, con rappresentanza conferita al capogruppo; con espresso impegno che, in caso di aggiudicazione, esse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato come capogruppo. Il mancato rispetto del termine costituirà motivo di annullamento della Concessione.

2) **Dichiarazione sostituiva dell'atto notorietà** (facsimile **allegato 2**) sottoscritto dai soggetti di cui al punto precedente e formulato ai sensi art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. con cui si conferma di essere in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel punto "requisiti di partecipazione", unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità. Nel caso di soggetto associato nelle varie forme dovranno rilasciare tale dichiarazione tutti i soggetti che ne fanno o ne faranno parte se non già costituiti pena l'esclusione del raggruppamento.
In riferimento ai requisiti di partecipazione di carattere generale ed, in particolare, alle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, si precisa che:
- il concorrente è tenuto a dichiarare – ove del caso - tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è tenuto a dichiarare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- ai fini dell'accertamento delle violazioni alle norme in materia di sicurezza ed obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni;
- ai fini dell'accertamento delle violazioni agli obblighi fiscali, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- ai fini dell'accertamento delle violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

3) **Copia dello Statuto o atto costitutivo** nel quale sono specificatamente indicate le attività espletate ed attinenti all'oggetto del presente avviso.

4) **Attestato di avvenuto sopralluogo** dell'immobile, rilasciata dal Comune al legale rappresentante del concorrente o ad un suo incaricato minuto di delega, da presentare a pena di esclusione come condizione necessaria per presentare la candidatura.

5) **Cauzione provvisoria**, secondo le indicazioni e prescrizioni di cui al presente bando;

Nella **busta B)** con dicitura ***Proposta progettuale*** deve essere contenuta, a pena di esclusione:

1) **proposta di gestione**, tesa a perseguire le finalità del presente Avviso, coerentemente con la tipologia dell'immobile e delle forniture concesse in uso, articolata in ogni suo punto mediante un elaborato redatto in formato A4 per un numero massimo di 60 pagine (ovvero 30 se fronte-retro) secondo il seguente indice:

a) *Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza*
   a.1 analisi di contesto
   a.2 principali attività proposte
   a.3 primo programma delle attività

b) *Modello organizzativo e gestionale, con una puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impegnate*
   b.1 modalità di impiego, accesso a spazi, servizi e attrezzature
   b.2 modello organizzativo e gestionale
   b.3 proposta calendario operativo (orari e giorni di apertura)

c) *Piano economico-finanziario sviluppato per l'intera durata della concessione, dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione, avendo riguardo da un lato ai costi e agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti.*
   c.1 piano economico degli investimenti
   c.2 tavola di piano economico-finanziario della gestione a costi e ricavi per i primi 5 anni
   c.3 Legenda delle principali voci di costo e ricavi

d) *Piano di comunicazione e animazione del Laboratorio, con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale*
   d.1 piano di comunicazione;
   d.2 strategia di coinvolgimento della comunità e della popolazione giovanile;
   d.3 Partnership in fase di avvio (definite da accordi, intese, protocolli, convenzioni, lettere d'intenti, da allegare)

e) Profilo *del Soggetto proponente e curricula delle risorse umane*
   e.1 scheda di profilo del soggetto proponente;
   e.2 Curricula delle persone concretamente impegnate nella gestione.

2) **Dichiarazione** redatta secondo il modello in **Allegato 3**, relativa all'età degli associati e componenti gli organismi direttivi – criterio di valutazione sub e.3) (ivi allegando i relativi curricula, ove non riportati nella proposta di gestione sub punto e.2).

3) **Dichiarazione** redatta secondo il modello in **Allegato 4**, relativa alla comprovata esperienza di gestione di spazi simili, con indicazione chiara dei relativi periodi.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono essere redatti in lingua italiana. Se redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolato italiano, ovvero da un traduttore ufficiale.

**Art.9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE PROPOSTE DI GESTIONE.**

La valutazione e selezione dei progetti, sarà effettuata da apposita Commissione all'uopo nominata dopo il termine ultimo di ricezione delle proposte progettuali; la stessa verificherà in seduta pubblica l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
Procederà, quindi, all'apertura delle buste **"A – Documentazione amministrativa"** e, verificata la documentazione presentata, dichiarerà l'ammissibilità o meno delle offerte pervenute. La Commissione – nella stessa seduta o in altra successiva ove ciò si renda necessario - procederà poi all'apertura delle buste **"B- Proposta progettuale"**, darà atto del contenuto delle stesse e rinvierà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte progettuali.

La Commissione valuterà le proposte progettuali secondo i criteri di seguito indicati; l'esito della selezione verrà tempestivamente comunicato ai soggetti partecipanti e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bari.

| **CONTENUTI DELLA PROPOSTA** | **CRITERI DI VALUTAZIONE** | **Punti** |
|---|---|---|
| **PROGETTO DI GESTIONE** | **Qualità del progetto di gestione lett.:a); b);c); d); dell'indice della proposta di gestione** | **75** |
| a) Descrizione delle attività e delle iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza. | Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale, con particolare riferimento alle giovani generazioni | 20 |
| b) Modello organizzativo e gestionale, con puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impegnate. | Efficacia ed efficienza attesa del modello organizzativo in relazione alle attività proposte. | 20 |
| c) Piano economico sviluppato per l'intera durata della concessione, dal quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione, avendo riguardo da un lato ai costi e agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti. | Sostenibilità economica del progetto | 20 |

| | | |
|---|---|---|
| d) Piano di comunicazione e animazione del Laboratorio, con indicazione delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati e di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale. | Efficacia attesa del piano di animazione e comunicazione | 10 |
| **e) PROFILO ORGANIZZAZIONE PROPONENTE** | **Qualità dell'organizzazione proponente -lett.: e); dell'indice della proposta di gestione** | **25** |
| Curriculum dell'organizzazione. | e.1) Coerenza del profilo dell'organizzazione con le attività proposte nel progetto di gestione | 10 |
| Curricula delle persone concretamente impegnate nella gestione | e.2) Adeguatezza dello staff che sarà impegnato nello svolgimento delle attività proposte | 5 |
| | e.3) Premialità per organizzazioni composte in maggioranza da under 35 | 5 |
| | e.4) Premialità per organizzazioni che abbiano una comprovata esperienza di gestione di spazi simili, con indicazione chiara dei relativi periodi (data inizio e data fine) | p. 1 per ogni anno fino max 5 |
| Proposte finalizzate al miglioramento strutturale e funzionale dell'immobile dato in concessione | | 5 |

Ai suddetti criteri viene assegnato dalla Commissione un coefficiente compreso tra 0 e 1, che i membri singolarmente attribuiranno, secondo i seguenti gradi di giudizio:

| SCALA DI VALUTAZIONE | |
|---|---|
| VALUTAZIONE | COEFFICIENTE |
| Ottimo | 1,00 |
| Molto buono | 0,90 |
| Buono | 0,80 |
| Soddisfacente | 0,70 |
| Sufficiente | 0,60 |
| Mediocre | 0,50 |
| Parzialmente adeguato | 0,40 |

| | |
|---|---|
| Ampiamente Insufficiente | 0,3 |
| Insignificante | 0,20 |
| Molto scarsa | 0,10 |
| Non valutabile | 0,00 |

La media aritmetica dei coefficienti espressi da ogni singolo commissario per il singolo sub criterio verrà moltiplicato per il punteggio massimo stabilito dallo stesso, ottenendo il punteggio per singola voce.

La Commissione, quindi procederà alla sommatoria dei punteggi per ogni singola voce individuando quale migliore proposta progettuale quella che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo.

**SI PRECISA:**

**-** che per l'attribuzione del punteggio premiale per Organizzazioni Giovanili i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da under 35 sub criterio e.3) sarà utilizzata la seguente formula alla luce delle dichiarazioni rese nell'apposito Allegato 3):

$$\text{punteggio} = \frac{\text{Numero componenti under 35} \times 5}{\text{Numero totale componenti}}$$

Si specifica che in caso di raggruppamenti temporanei (ATS, ATI o RTI), costituiti o da costituirsi, sarà preso in considerazione soltanto il punteggio attribuito all'organizzazione capofila/mandataria.

## Art. 10 - PERSONALE DA IMPIEGARE

Il Concessionario dovrà impiegare il personale indicato nel modello organizzativo e gestionale della proposta di gestione utilizzando le figure professionali qualificate ed in possesso di documentata esperienza fornendo l'elenco degli operatori.
Per l'espletamento delle attività progettuali deve essere indicato un responsabile della gestione per gli aspetti amministrativi e gestionali in grado di coordinare tutte le attività e di rapportarsi con il Comune di Bari avendo anche compiti di controllo e vigilanza sulle attività svolte.
Il Concessionario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, nonché di sicurezza dei lavoratori.
Il Comune di Bari si riserva la facoltà di controllare annualmente il D.U.R.C. ( Documento Unico di regolarità Contributiva). Nel caso in cui il Concessionario non risulti in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi di lavoro di settore nei confronti dei dipendenti, il Comune di Bari può adottare le opportune determinazioni fino alla revoca della concessione.
Il Concessionario potrà avvalersi anche di personale volontario assicurato.

## Art.11 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

In seduta pubblica che si terrà il giorno **29/06/2017 alle ore 15:00** presso gli uffici della Ripartizione Culture del Comune di Bari, 1° piano Via Venezia 41 saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. In detta seduta, ove non si renda necessario espletare verifiche o richieste integrative sulla documentazione amministrativa, in conformità con le disposizioni del presente avviso si procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica dei plichi pervenuti;
- apertura del plico principale di spedizione ed esame volto a verificare che al suo interno siano presenti le due buste debitamente sigillate;
- apertura delle due buste ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta;
- verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle loro dichiarazioni prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art.43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. contenuti nella busta con dicitura "documentazione amministrativa";
- presa d'atto degli elaborati contenuti nella busta con dicitura "proposta progettuale" e controfirma di ogni foglio della documentazione rimandandone l'esame tecnico alle sedute riservate.

La Commissione procederà, quindi, all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di partecipazione.
Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei progetti ed in seduta successiva pubblica, la cui data sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti, alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria con tutte le riserve di legge.

Verificati i requisiti previsti dal presente avviso ed acquisita la documentazione necessaria, il Concessionario, decorsi i termini di legge per i dovuti accertamenti, sarà convocato per la stipula della concessione/contratto.

## Art.12 - GRADUATORIA

Ai fini della possibilità di essere utilmente inseriti nella graduatoria per l'assegnazione della concessione o dell'eventuale subentro in caso di scorrimento della stessa, per ogni criterio di cui all'art. 9 del presente avviso la somma complessiva dei sub criteri che lo compongono deve essere almeno pari al 50% del totale dei punti ad esso attribuibili.
Ai medesimi fini il punteggio totale complessivamente attribuito a ciascuna proposta gestionale non potrà essere inferiore a 60 punti su 100.
La graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione di tutte le proposte gestionali sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna proposta e rappresentata in ordine decrescente partendo dalla proposta a cui è stato attribuito il punteggio complessivo più alto.
Il Comune di Bari, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

**ART. 13 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 E S.M.I.**

Tutti i dati prodotti saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara. Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta. I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione. Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196. Titolare del trattamento è il Comune di Bari.

**ART. 14 – TRACCIABILITÀ**

E' fatto obbligo agli operatori economici di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

**ART. 15 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

**ART. 16 – PUBBLICITA' E CONTATTI**

Il presente avviso e i documenti complementari sono pubblicati all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito istituzionale http://www.comune.bari.it.

Per informazioni e approfondimenti, si prega di contattare la Ripartizione all'indirizzo e- mail: rip.-cultura@comune.bari.it, ovvero il numero 080/5773862.

**ART. 17 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. responsabile del procedimento è l'avv. Marisa Lupelli, direttore della Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport del Comune di Bari.

Il Direttore
Avv. Marisa Lupelli